

Parrocchia San Giuseppe Cottolengo
via Marzabotto,12 - 40133 Bologna Tel. 051/43.51.19
E-Mail: sgiucott@libero.it – <http://www.parrocchiasgottolengo-bo.it>
Oratorio don Orione: cell. 366/2095356
E-MAIL: oratoriodonorione.bologna@gmail.com



“QUESTO è IL TEMPO PER ESSERE SEGNO E STRUMENTO DELLA MISERICORDIA DEL PADRE” (Papa Francesco)

AVVISI Anno 2016/17

Domenica 15 gennaio GIORNATA DEL MIGRANTE

Martedì 17 gennaio ore 21.00 preghiera del Rinnovamento nello Spirito

Domenica 22 gennaio ore 10.00 FESTA DEI POPOLI

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE **MIGRANTI MINORENNI, VULNERABILI E SENZA VOCE** “Cari fratelli e sorelle! «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato», rivolgo a tutti un accorato appello affinché si cerchino e si adottino soluzioni durature. Poiché si tratta di un fenomeno complesso, la questione dei migranti minorenni va affrontata alla radice. Guerre, violazioni dei diritti umani, corruzione, povertà, squilibri e disastri ambientali fanno parte delle cause del problema. I bambini sono i primi a soffrirne, subendo a volte torture e violenze corporali, che si accompagnano a quelle morali e psichiche, lasciando in essi dei segni quasi sempre indelebili. È assolutamente necessario, pertanto, affrontare nei Paesi d’origine le cause che provocano le migrazioni. Questo esige, come primo passo, l’impegno dell’intera Comunità internazionale ad estinguere i conflitti e le violenze che costringono le persone alla fuga. FRANCESCO

CINEMA ORIONE venerdì 27 gennaio ore 16,30 – 20,30
“Il risveglio di un gigante” (vita di santa Veronica Giuliani) biglietto € 7

In memoria di Testoni Tiziana € 500,00 per Progetto Protetto

Errata corrige: donati al Comune di Serrapetrona (MC) euro 500,00 (concerto di Natale)

Avviso da parte della Caritas parrocchiale. Da vari anni i Volontari della Caritas si adoperano a soddisfare le richieste di famiglie bisognose che hanno necessità di mobili. Per le urgenze, spesso, viene esposto un avviso alle porte della Chiesa. Le famiglie bisognose si impegnano a smontare e portare in strada il mobilio che, normalmente, viene caricato sul furgone della parrocchia per la consegna a domicilio. Nel corso dell'anno 2016 i donatori sono stati 54 e le consegne sono state 113. Le famiglie che hanno goduto di questo servizio sono state stimolate in 80. Ringraziamo i donatori. Inoltre, è bene che i donatori lascino le loro coordinate in Parrocchia che verranno poi, contattati. Non è possibile di portare mobili direttamente in Parrocchia senza le intese con i volontari. Grazie.

LABORATORIO DI EVANGELIZZAZIONE 15 Gennaio 2017 - ore 15:30 Salone Petrelli

LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE OGGI

“... tutti noi siamo chiamati a crescere come evangelizzatori. ... piuttosto trovare il modo di comunicare Gesù che corrisponda alla situazione in cui ci troviamo.” (EG 121)



Associazione di Evangelizzazione
ALFA - OMEGA

Ci guiderà nella ricerca comune sul come accompagnare gli adulti nella crescita della fede e sulle dinamiche relazionali in un gruppo
GILBERTO BORGHI (Docente di Religione e pedagogista clinico (salone don Petrelli) *Prossimo Laboratorio* **Domenica 28 maggio 2017**



Evoluzione dei rapporti tra Alta-Finanza, Giudeo-Massoneria e Comunismo: dominio Rothschild.

Il lato occulto della storia: 150 anni di dittatura Rothschild, 150 anni di dominio giudeo-massonico in Italia, oltre tre secoli nel resto del mondo.

“L’immaginazione d’Israele non ha mai smesso di essere abitata da un sogno di dominio universale; di modo che, a causa di queste disposizioni innate e tradizionali di ostilità, e a questo sogno del dominio, tutti gli ebrei partecipano – volente o nolente – al ruolo di persecutori giocato da un certo numero di essi che hanno preso posto nelle logge massoniche, e addirittura le dirigono (...). La migliore prova è che nessun rabbino o nessun israelita di una certa fama si è alzato per protestare contro la persecuzione che affligge i cattolici”. (...) Assenti dalle Logge massoniche, anche gli israeliti onesti portano

il peso della persecuzione contro i cattolici, perché non hanno ancora avuto il coraggio di biasimarla e di smentire il loro coinvolgimento”. (1). **Giudeo-Comunismo, il vero oppio dei popoli.** Roma. Molto è stato scritto sui rapporti tra politica, alta finanza, giudaismo e massoneria. Molti cercano di screditare tale asserto come “complotto fantasioso”, invece se si studiano attentamente i nomi di coloro che dirigono l’Italia e i governi del mondo, si trovano unite indissociabilmente le seguenti forze: giudaismo, massoneria, finanza bancaria e industriale, americanismo e

bolscevismo. Vediamo nomi e fatti. **“Contra factum non valet argumentum”**. Questa è la miglior confutazione alle evanescenti tesi degli anti-complottisti. Come si constata (*“sensu constat”*, direbbe San Tommaso d’Aquino) chi in concreto dirige il Paese non è il politicante eletto pubblicamente dal “popolo sovrano”, ma il banchiere occulto, il massone segreto, l’ebreo apolide, l’americanista globalizzatore e il comunista radical chic, che è l’ultima ruota del carro per ingannare le masse e tenerle buone. Il vero oppio dei Popoli è il comunismo e non il cattolicesimo (come aveva cercato di imbrogliare, truccando l’aforisma l’ebreo-comunista e satanista Carlo Marx). Ormai anche i funesti ed illusori veli delle “democrazie” e dei partitismi politici appaiono irrimediabilmente squarciati dalla verità della storia e del tempo. Come giudicare, ad esempio, il fatto che dal 2011 l’Italia non ha più un governo eletto? Come valutare la progressiva e vergognosa privatizzazione della Banca d’Italia dei primi anni Novanta? Come leggere lo strapotere in Europa prima della privata Banca d’Inghilterra e poi della privata BCE o l’egemonia sull’economia mondiale della City of London, di Wall Street e della Federal Reserve Bank? Eppure le grandi rivoluzioni e guerre dell’era moderna e contemporanea hanno visto sorgere la bandiera del socialismo in quasi tutte le nazioni del mondo, pur essendo state concepite ed orchestrate parallelamente e contestualmente all’instaurazione su scala globale di questi nuovi “equilibri” economici, monetari e finanziari. Possibile che nessuno colga le relazioni? **La famiglia dello scudo rosso.** Oggi, indipendentemente dalle bandiere e dai finti alterchi parlamentari, dunque, la sostanza non cambia. Vediamo ora qual è la vera natura/storia di alcuni degli uomini di punta posti a capo della piramide di potere del “Sistema” (ndr), in un modo o nell’altro collegati alla famiglia di banchieri più famosa e potente del mondo: i Rothschild. La dinastia di banchieri giudei, come apprendiamo dagli accurati studi di Padre Joseph Lemann, ebreo convertitosi al cattolicesimo (1), nella rivista *Les Contemporains* (n° 173, del 2 febbraio 1896), fu generata dal capostipite Mayer Amshel (1744-1812) che adottò il cognome “Rothschild” (Rothern Schild: *lo scudo che servì a Davide, assieme alla fionda, per abbattere Golia*) per motivi prettamente religiosi, collegati all’ebraismo. A questa famiglia ebraico-tedesca si deve storicamente la fondazione della setta segreta degli Illuminati di Baviera, culla esoterico-massonica del comunismo e architrate posta a capo dell’intero sistema bancario internazionale e, quindi, reale motore che muove finanza, economia e politica. I Rothschild sarebbero, dunque, dietro le principali vicende storiche dell’era moderna e contemporanea, in qualità di oscuri burattinai, pur senza comparire mai nei libri della “storia ufficiale”. Lo stemma di famiglia contemplò in origine un’aquila romana contornata da uno scudo rosso. “Scudo Rosso” in lingua tedesca è Rothschild. Per essere più precisi: “Rothschild” derivò da “Rothen Schild”, derivazione di Red Schild: lo scudo che Re Davide utilizzò, assieme alla fionda – ribadiamo – per abbattere il gigante Golia (l’odiato cristianesimo, per i seguaci dell’ebraismo talmudico). Il marchio di una vendetta lunga duemila anni, che poté attualizzarsi pienamente nell’humus della Rivoluzione Francese. «Ora tocca a noi: la rivincita del Talmud sul Vangelo! Viva il 1789, il nostro nuovo Sinai!»

Nascita della stirpe Rothschild. Mayer Rothschild da Gertrude Schnapper (3) ebbe cinque figli: Amschel (1773-1855), Salomon (1774-1855), Nathan (1777-1836), Karl (1788-1855) e Jacob (1792-1868). Il primogenito Amschel rimase a Francoforte (4), storico quartier generale Rothschild, Salomon andò a Vienna, Nathan a Londra, Karl

a Napoli e Jakob a Parigi. Nelle principali città europee i Rothschild fondarono il loro impero bancario, con l’aiuto di fidi vassalli e correligionari, sensibili all’ammaliante fascino delle banconote. La famiglia ideò allora un nuovo emblema che li potesse meglio identificare: cinque frecce (5 fratelli) che s’incrociano intersecandosi in un unico punto (mission della famiglia: il potere e dominio totale, esteso a tutto il globo). Ovviamente questa “grande opera” rivoluzionaria non si limitò all’Europa, anche se l’impulso primario nacque nel cuore del Vecchio Continente, quale sfida estrema all’odiato Cristianesimo. Particolarmente fortunata fu la “missione” di Nathan a Londra, anche grazie al matrimonio con Hannah Barent Cohen (1783-1850), figlia di uno dei più ricchi mercanti ebrei londinesi, e all’amicizia con il Duca di Wallington. (1) Figlia degli ebrei-tedeschi Wolf Salomon Schnapper e Bejle Schnapper; (2) Non a caso oggi Francoforte ospita la BCE (Banca Centrale Europea). **Dominio Rothschild oltre i confini europei.** “Non si muove foglia che Dio Rothschild non voglia”. La creazione di una banca centrale Rothschild negli Usa, fu la vera causa della Guerra d’Indipendenza Americana, mascherata dietro la bandiera della lotta per l’emancipazione dallo schiavismo: Abramo Lincoln si oppose al piano egemonico dei banchieri d’origine ebraica, emettendo biglietti di stato che potessero autofinanziare l’economia degli States, bypassando il sistema bancario. Un agente Rothschild, impegnato nella guerra contro Lincoln, fu l’occultista e satanista Albert Pike, fondatore del KKK e Gran Pontefice della Giudeo-Massoneria Americana, nonché correligionario e “fratello amico” dell’illuminato Giuseppe Mazzini (5). L’assassinio di Lincoln e la monopolizzazione del sistema bancario Usa, e contestuale confisca della sovranità monetaria ai danni del popolo americano, segnò l’ascesa del modello FED (Federal Reserve: banca centrale Usa controllata, in gran parte, proprio dai Rothschild e dal cartello bancario riconducibile ad 8 famiglie (6)) e nel contempo l’ascesa del germe del Comunismo negli Usa, poi esportato in Russia mediante la “Rivoluzione Bolscevica” (1917), finanziata e gestita da banchieri rientranti nell’orbita Rothschild, come Jacob Schiff. Le rivelazioni di Cherep Spiridovich. Cherep Spiridovich, alto ufficiale dei Romanov, in *“Hidden Hand o Secret World Government”* (La Mano Nascosta o il Governo Segreto del Mondo) descrissero in maniera dettagliata, con una visione chiara e “scientificamente profetica”, nomi e cognomi dei componenti principali della struttura dominante, rientrante, in gran parte, della piramide di potere Rothschild. Spiridovich vide nel declino francese un disegno pianificato votato all’auto-sterminio della razza ariana, e proteso all’instaurazione di un rapporto di dipendenza nei confronti della Germania, sostanziatosi nel pagamento d’indennità di guerra; egli attribuì ancora la regia degli sconvolgimenti che stavano mutando – ed avrebbero mutato – per sempre il volto dell’Europa a Edward Rothshild Ve ai suoi “300 giudeo-mongoli”, identificati nell’opera citata come la stirpe di Satana e come “l’apice occulto della piramide del Governo Mondiale” (la cosiddetta *Setta della Mano Nascosta o “Governo Ombra”*) (8). Tale rivoluzione fu, evidentemente, non solo economico-monetaria o militare; essa fu soprattutto culturale e religiosa, protesa subdolamente a nascondere il volto di Dio agli uomini, affinché indirizzassero la loro adorazione verso nuovi idoli (neopaganesimo). “Il piano settario ha detto alle moltitudini: «Adorerete tre cose che sono le fonti di tutti i favori e di tutti i godimenti: l’oro, la prostituta e il potere» (fine prima parte).

Per offerte: Parrocchia S. Giuseppe Cottolengo
CCB BANCA PROSSIMA PER LE IMPRESE SOCIALI E LE COMUNITA' IBAN: IT49F0335901600100000078699